

ISSRGP1.IT

*Rendere ragione  
della speranza*

## Veneto Orientale – Belluno e Treviso

mercoledì, 19 febbraio 2020



[ISTITUTO](#)

[POLO FAD  
BELLUNO](#)

[SEGRETERIA](#)

[OFFERTA  
FORMATIVA](#)

[ESAMI DI  
GRADO](#)

cerca nel sito

# Il rapporto tra morale e diritto: questione ecclesiale, questione civile



È uscito il n. 3/2019 di Studia patavina, con un focus che apre al tema del convegno "Amore e giustizia voglio cantare": la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da Amoris laetitia, in programma a Padova il 12 marzo prossimo.

*Leggi tutto..*

**Focus Il rapporto tra morale e diritto: questione ecclesiale,  
questione civile**

Articoli di G. Mazzocato, F. Magro, F. Todescan, A. Favaro,  
M. Visioli

**Stefano Didonè**

«Trasmettere la fede in un nuovo "linguaggio parabolico"»  
(EG 167)

**Gian Luigi Brena**

*Amoris laetitia*: questioni aperte

**Damiano Migliorini**

Segni dei tempi, sinodalità, "gender"

**Costanza Ciscato**

Umanità e socialità del diritto

Seminario Vescovile di Treviso  
p.tta Benedetto XI, 2  
31100 Treviso  
Tel. 0422 324835  
Fax 0422 324836  
segreteria@issrgp1.it

Veneto Orientale

Orario di segreteria

Martedì 17.00-19.30

Giovedì 10.00-12.00

17.00 - 19.30

Sabato 10.00 - 12.00

C.F. 94004060268

Privacy e sicurezza

NEL 2019 LE NUOVE CAUSE SONO STATE 206

# Nullità matrimoniale, i dati del Triveneto

**N**egli ultimi anni, grazie anche alla riforma del processo di nullità matrimoniale di papa Francesco, si è registrato un rinnovato interesse delle persone verso la possibilità di rivolgersi al Tribunale ecclesiastico per richiedere una dichiarazione di nullità di matrimonio.

Nel 2014 nelle diocesi del Triveneto si era toccato il minimo, con 165 nuove cause introdotte, per poi risalire gradualmente fino a superare dal 2016 in poi le 200 cause. Ora si registra una lieve flessione scendendo dalle 236 del 2018 alle 206 del 2019. Ma si può considerare, questo, un calo fisiologico.

Nella nostra diocesi le nuove cause nel 2019 sono state 9 contro le 14 del 2018 e le 6 del 2017. I dati vengono resi noti, come di consueto, nell'ambito dell'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale ecclesiastico regionale triveneto (Tert), il 20 febbraio al centro Card. Urbani di Zelarino.

La prima considerazione da fare, dunque, è che oggi sono molto più numerose rispetto a un tempo le persone che prendono in considerazione l'opportunità di ottenere la nullità matrimoniale. «Solitamente – commenta il vicario giudiziale del Tert don Adolfo Zambon – le persone prendono in considerazione la possibilità di rivolgersi al Tribunale ecclesiastico su consiglio di qualche sacerdote, oppure perché stanno vivendo un contesto di accompa-



gnamento pastorale». Fondamentale, dunque, il ruolo di chi – sacerdote o laico – si trovi ad accompagnare spiritualmente una persona che abbia vissuto, recentemente o meno, la dolorosa esperienza della separazione o del divorzio. «È questa una possibilità da tenere sempre più presente», sottolinea appunto il vicario giudiziale.

Tornando ai dati, l'aumento di cause introdotte negli ultimi anni ha fatto sì che rimangano pendenti, da un anno all'altro, numerose istanze: erano 532 a inizio 2019, siamo saliti a 546 a fine anno. E questo nonostante un irrobustimento della struttura del Tribunale, nelle diverse sedi diocesane, che ha portato a esaminare, nel solo anno 2019, ben 738 cause di prima istanza.

L'attività istruttoria è molto efficace e il "filtro" posto a monte fa sì che il 90% delle cause sfoci in una sentenza affermativa, cioè conduca alla nullità matrimoniale: delle 187 cause terminate lo scorso anno, con il processo ordinario, ben 167 hanno avuto sentenza affermativa. A queste poi si devono aggiungere le istanze che hanno seguito l'iter del "processo breve", ugualmente introdotto da papa

Francesco qualora si determinino alcune precise condizioni: in questo caso il procedimento di nullità viene seguito direttamente dal vescovo. Il numero è ancora esiguo (5 terminate nel 2019), ma si tratta di una possibilità che va considerata con molta attenzione. Una delle condizioni è che le due parti siano entrambe d'accordo e poi che vi sia una manifesta nullità: «Questo significa – sottolinea don Zambon – che le persone, terminata l'esperienza di vita coniugale, riescono a compiere un passo avanti sulla via della carità, superando le tensioni e le divisioni, rileggendo in modo sereno la propria vicenda coniugale».

Per quanto riguarda i "capi di nullità" nelle cause terminate nel 2019, ovvero le motivazioni che hanno determinato la sentenza favorevole, prevale il "grave difetto di giudizio circa i diritti e i doveri essenziali del matrimonio", seguito dalla "incapacità di assumere le obbligazioni essenziali del matrimonio", dalla "esclusione dell'indissolubilità del vincolo" e dalla "esclusione della prole".

Un aspetto poco noto relativo alle cause di nullità matrimoniale riguarda il coinvolgimento di un numero cospicuo di persone. Si pensi che nel corso della fase istruttoria delle 192 cause terminate nel 2019 sono state ascoltate circa 1.100 persone, tra le parti in causa e i testimoni.

Serena Spinazzi Lucchesi

## TREVISO E VITTORIO: EVENTI PER IL 50° DELLO STUDIO TEOLOGICO

In occasione del 50° anniversario dell'istituzione dello Studio teologico interdiocesano Treviso-Vittorio Veneto (1970-2020) il 24 e il 25 febbraio si terrà un corso speciale sul tema "La formazione teologica dei seminaristi in una Chiesa che cambia". Lunedì 24 febbraio nel Seminario vescovile di Treviso alle 9 saluto iniziale di mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso e moderatore dello Studio, alle 9.30 introduzione del prof. Stefano Didonè, pro-direttore dello Studio, e a seguire l'intervento del prof. don Stefano Chioatto su "Lo Studio teologico interdiocesano: cinquant'anni di cammino insieme"; conclusione alle 11 con la riflessione del prof. don Duilio Albarello sul tema "A servizio di una fede consapevole. La competenza teologica del presbitero".

Martedì 25 febbraio nel Seminario vescovile di Vittorio Veneto alle 9 il prof. don Antonio Marangon riflette su "L'evoluzione dell'insegnamento della teologia dopo il Vaticano II" mentre alle 9.45 il vescovo Corrado Pizzolo presenta "La pastoralità, chiave della formazione teologica in una Chiesa sinodale". Alle 11 celebrazione eucaristica nella chiesa del Seminario e alle 12 pranzo.

## "COMPLESSITÀ. TRA RIDUZIONE E ANTIRIDUZIONE", CORSO A PADOVA

"Complessità. Tra riduzionismo e antiriduzionismo" è il titolo della decima edizione del corso annuale interdisciplinare di formazione rivolto, in particolare, ai docenti delle scuole del Veneto e aperto anche a coloro che sono interessati alle tematiche trattate, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Università di Padova. Prima lezione giovedì 27 febbraio con una riflessione su "La nozione di complessità nella scienza della natura" a cura di Amos Maritan (Università di Padova), dalle 15.30 alle 18 in Facoltà, via del Seminario 7 a Padova. La partecipazione al ciclo è gratuita. È obbligatoria l'iscrizione (vedere il sito [www.fttr.it](http://www.fttr.it) o chiamare lo 049-664116).

## STUDIA PATAVINA SUL RAPPORTO TRA MORALE E DIRITTO

È uscito il n. 3/2019 di "Studia patavina", la rivista della Facoltà teologica del Triveneto. "Il rapporto tra morale e diritto: questione ecclesiale, questione civile" è il titolo del focus del nuovo numero della rivista, che apre al tema del convegno "Amore e giustizia voglio cantare": la giustizia profezia della Chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*, in programma a Padova il 12 marzo prossimo, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia.

La rivista articola l'approfondimento in cinque contributi a firma di giuristi e moralisti della Facoltà teologica del Triveneto, dell'Università di Padova, della Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia e della Pontificia Università Gregoriana: Fabio Magro, Franco Todescan, Andrea Favaro, Matteo Visioli e Giuseppe Mazzocato.

Studia Patavina

Il rapporto tra morale e diritto: questione ecclesiale, questione civile

DALL'UNITÀ PASTORALE DI CENEDA

## Seminaristi accolti a braccia aperte!

**S**ui profili social del Seminario, da domenica sera, compare un post che dice "Rendiamo grazie al Signore Gesù per la bellezza che c'è nel testimoniare Lui". In allegato, alcune foto significative della settimana vocazionale vissuta nell'unità pastorale di Ceneda, tra l'8 e il 16 febbraio. Sì, il sentimento dominante alla fine di una settimana così intensa è certamente la gratitudine.

Noi sacerdoti del Seminario e seminaristi sentiamo di esprimere questa gratitudine al Signore, ma anche ai parroci, laici e comunità religiose della

città, che ci hanno accolti a braccia aperte. Vedersi, conoscersi, ascoltarsi, scambiarsi i numeri di telefono. In una parola: incontrarsi. Quando ci si incontra, vengono abbattuti tanti muri di separazione e di lontananza. Il sospetto – che a volte ancora caratterizza i discorsi intorno a parole come "vocazione" o "seminario" – lascia il posto allo stupore. E alle domande della gente, che di fronte a questi giovani si pone anzitutto una domanda fondamentale su Dio, circa il suo essere, il suo modo di chiamare, sulla sua rilevanza nella vita di



Un appuntamento della Settimana vocazionale; (sotto), una partita di calcio con i seminaristi

tutti. Un Dio che ancora oggi rivolge ad alcuni una proposta che ha dell'incredibile: diventa prete. Perché sia annunciata la sua Parola, perché venga consacrato il pane sugli altari delle nostre chiese, perché ci sia chi costruisce con pazienza e tenacia il tessuto di una comunità cristiana. Tra i vari appuntamenti che hanno costellato questi giorni, ne sottolineiamo uno alquanto signifi-

cativo. Quello con le coppie che si stanno preparando al matrimonio cristiano. Fidanziati da una parte, fidanzati dall'altra. Già, perché sempre di amore si tratta. Sia quando si conosce una persona e si progetta una vi-

ta insieme a lei, a lui, sia quando si entra in Seminario, sentendosi scelti per una vita di dedizione a Dio e all'annuncio del vangelo. Nelle sottolineature che i fidanzati hanno espresso dopo aver ascoltato la testimonianza di tre seminaristi, sono emerse tante consonanze con la vita di coppia: la fiducia sempre chiamata a crescere, la paura del "per sempre", il desiderio di dare la vita e generare qualcuno (un figlio, una comunità). L'Amore chiama!

Ultimo appuntamento: giovedì 27 alle 20.30, al monastero cistercense di San Giacomo, vivremo una serata di adorazione, aperta a tutti. Quasi per inna-

fiare di preghiera i semi appena gettati nel campo cenedese. Perché la gratitudine sia piena, tutto ha da tornare a Dio, da cui tutto è sorgo.

L'equipe formativa del Seminario



PADOVA NEWS . IT

ABOUT | CONTATTI | LEGALS | COOKIES | PRIVACY

DATI PERSONALI | SCRIVICI



PADOVANEW

S

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI | NEWS VENETO | NEWS NAZIONALI | SPECIALI | VIDEO | RUBRICHE | ARCHIVIO

ULTIMORA 12 FEBBRAIO 2020 | CASO GREGORETTI, SALVINI: "ESSERE QUI UN DOVERE"

CERCA ...

HOME NEWS LOCALI ARTE E CULTURA

# Il rapporto tra morale e diritto: questione ecclesiale, questione civile

POSTED BY: REDAZIONE WEB 12 FEBBRAIO 2020

*Il rapporto tra morale e diritto: questione ecclesiale, questione civile* è il titolo del focus del nuovo numero della rivista *Studia patavina* (3/2019), che apre al tema del convegno "Amore e giustizia voglio cantare": la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*, in programma a Padova il 12 marzo prossimo, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia.

La rivista articola l'approfondimento in cinque contributi a firma di giuristi e moralisti della Facoltà teologica del Triveneto, dell'Università di Padova, della Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia e della Pontificia Università Gregoriana.



VENETONEWS  
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



Piace a 1 amico



12 FEBBRAIO 2020

Selvazzano ha... volontà di vivere!



12 FEBBRAIO 2020

Serata di Presentazione Percorso di

Il *focus* procede da tre interrogativi, come spiega nell'editoriale il direttore della rivista Giuseppe Mazzocato: «Siamo partiti chiedendoci se può essere utile oggi ripensare il rapporto tra morale e diritto, per cui, fra gli interlocutori di un diritto canonico volto a tematizzare la sua indole teologica, debba figurare anche la teologia morale e addirittura vada riconosciuto a essa un privilegio nell'interlocuzione. Il secondo passaggio esplora se tale approfondimento possa dare qualche luce al dibattito tra azione pastorale e diritto ravvivato dall'Amoris laetitia. Infine la domanda: a tale confronto può essere utile l'allargamento alle vicende del diritto civile e all'evoluzione del suo modo di concepirsi nelle nostre società europee e più in generale occidentali?»

Sulle questioni sollevate intervengono **Fabio Magro**, docente di Teologia morale all'Istituto superiore di Scienze religiose di Gorizia, Trieste e Udine (*Discernimento, coscienza, norma: verso una "nuova" oggettività morale*), **Franco Todescan**, emerito di Filosofia del diritto all'Università di Padova (*Diritto e legge nel pensiero giuridico moderno*), **Andrea Favaro**, docente di Filosofia del diritto alla Facoltà di diritto canonico San Pio X di Venezia (*Storia e diritto: il principio di affidamento nella legge positiva e le ragioni di una sua critica "prudenziale"*) e **Matteo Visioli**, docente di Teologia del diritto alla Pontificia Università Gregoriana (*Il diritto della chiesa alla prova della temporalità*); **Giuseppe Mazzocato**, ordinario di teologia morale alla Facoltà teologica del Triveneto, ha curato editoriale e ripresa conclusiva (*Morale, dottrina, diritto e azione pastorale*).

Formazione alla Mondialità



12 FEBBRAIO 2020

**Tedofori di Memoria**



12 FEBBRAIO 2020

**Siamo fatti diversi, perché siamo poesia**



12 FEBBRAIO 2020

**Selvazzano ha... Volontà di vivere!**

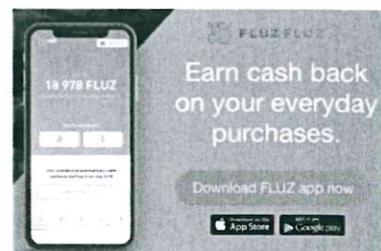
12 FEBBRAIO 2020

**Il rapporto tra morale e diritto: questione ecclesiale, questione civile**



11 FEBBRAIO 2020

**A grande richiesta si aggiunge a Brescia una nuova data per Giuseppe Giacobazzi!**



12 FEBBRAIO 2020

Il dialogo intrecciato fra diritto nella chiesa e diritto laico fa emergere come «la questione del rapporto tra legge e azione pastorale non corrisponde alla classica questione del rapporto tra legge e coscienza, intesa tradizionalmente come rapporto tra generale e particolare, tra oggettivo e soggettivo – scrive Mazzocato –. **La normazione delle condotte in coerenza con la dottrina della chiesa va vista in funzione della promozione delle persone, il cui scopo è la conformazione a Cristo**». Le due cose non sono contrapposte, ovviamente. «È questione di accenti, ma non è questione da poco. Forse sta qui – sottolinea – **il cambio di paradigma: non norma-coscienza, ma norma-azione pastorale**».

La misericordia, spiega Mazzocato, «non media il rapporto tra norma e coscienza, sospendendo la norma o addolcendola, ma media il rapporto tra la norma e l'azione pastorale, dove l'obiettivo non è appurare il grado di colpevolezza, ma i margini di promozione. Certo, la legge è un aiuto alla persona, ma dev'essere fatta agire come strumento di promozione della persona. È chiaro che, in tale prospettiva, **l'ascolto viene prima del giudizio, perché la Grazia viene prima della Legge**».

Oltre al *focus*, il fascicolo contiene articoli su diversi temi, fra i quali l'ultimo contributo che **Gian Luigi Brena** (1940-2019) aveva preparato per la rivista poco prima della sua morte, trattando il tema *Amoris laetitia: questioni aperte*. **Stefano Didonè** presenta una ricerca dal titolo «*Trasmettere la fede in un nuovo "linguaggio parabolico"*» (EG 167). *Ripensare le parabole del Regno alla luce di una promettente intuizione*; **Damiano Migliorini** propone una riflessione in merito a *Segni dei tempi, sinodalità "gender"*; **Costanza Ciscato** scrive su *Umanità e socialità del diritto. Guido Gonella e i presupposti giuridico-politici della riforma dell'ordinamento penitenziario del 1975*. Completa il fascicolo una ricca selezione di recensioni e segnalazioni bibliografiche.

Il volume 3/2019 può essere richiesto (al costo di € 17,00) a [studiapatavina.abbonamenti@fttr.it](mailto:studiapatavina.abbonamenti@fttr.it)

In allegato gli abstract degli articoli della rivista.

Paola Zampieri

(Facoltà Teologica del Triveneto)

**Caso Gregoretti, Salvini: "Essere qui un dovere"**



12 FEBBRAIO 2020

**Caso Gregoretti, Senato vota. Salvini: "A testa alta"**



12 FEBBRAIO 2020

**L'aporofobia della filosofia Cortina al Cervantes**



11 FEBBRAIO 2020

**Banca Ifis, Colombini: 'Dividendo in crescita a conferma solidità banca'**



11 FEBBRAIO 2020

**Banca Ifis, Colombini: 'Incrementere mo ancora presenza in settore pmi'**



11 FEBBRAIO 2020

**Banca Ifis: utile netto 2019 a 123,1 mln (-16,1%), dividendo a 1,10 euro (+5%)**



11 FEBBRAIO 2020

# FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO



[LA FACOLTÀ](#)   [OFFERTA FORMATIVA](#)   [SEGRETERIA](#)   [ATTIVITÀ E SERVIZI](#)   [BIBLIOTECHE](#)   [TESI](#)  
[PUBBLICAZIONI](#)   [MEDIA](#)   [NEWS](#)   [FAQ](#)

[ATTIVITÀ ACCADEMICHE](#), [NEWS](#)

## Il rapporto tra morale e diritto: questione ecclesiale, questione civile

È uscito il n. 3/2019 di *Studia patavina*, con un focus che apre al tema del convegno "Amore e giustizia voglio cantare": la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*, in programma a Padova il 12 marzo prossimo.



**Focus *Il rapporto tra morale e diritto: questione ecclesiale, questione civile***

Articoli di G. Mazzocato, F. Magro, E. Todescan, A. Favaro, M. Visioli

**Stefano Didonè**

«Trasmettere la fede in un nuovo "linguaggio parabolico"» (EG 167)

**Gian Luigi Brena**

*Amoris laetitia*: questioni aperte

**Damiano Migliorini**

Segni dei tempi, sinodalità, "gender"

**Costanza Ciscato**

Umanità e socialità del diritto

***Il rapporto tra morale e diritto: questione ecclesiale, questione civile*** è il titolo del *focus* del nuovo numero della rivista *Studia patavina* (3/2019), che apre al tema del convegno "Amore e giustizia voglio cantare": la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*, in programma a Padova il 12 marzo prossimo, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia.

La rivista articola l'approfondimento in cinque contributi a firma di giuristi e moralisti della Facoltà teologica del Triveneto, dell'Università di Padova, della Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia e della Pontificia Università Gregoriana.



*Il focus procede da tre interrogativi, come spiega nell'editoriale il direttore della rivista Giuseppe Mazzocato: «Siamo partiti chiedendoci se può essere utile oggi ripensare il rapporto tra morale e diritto, per cui, fra gli interlocutori di un diritto canonico volto a tematizzare la sua indole teologica, debba figurare anche la teologia morale e addirittura vada riconosciuto a essa un privilegio nell'interlocuzione. Il secondo passaggio esplora se tale approfondimento possa dare qualche luce al dibattito tra azione pastorale e diritto ravvivato dall'Amoris laetitia. Infine la domanda: a tale confronto può essere utile l'allargamento alle vicende del diritto civile e all'evoluzione del suo modo di concepirsi nelle nostre società europee e più in generale occidentali?»*

Sulle questioni sollevate intervengono **Fabio Magro**, docente di Teologia morale all'Istituto superiore di Scienze religiose di Gorizia, Trieste e Udine (*Discernimento, coscienza, norma: verso una "nuova" oggettività morale*), **Franco Todescan**, emerito di Filosofia del diritto all'Università di Padova (*Diritto e legge nel pensiero giuridico moderno*), **Andrea Favaro**, docente di Filosofia del diritto alla Facoltà di diritto canonico San Pio X di Venezia (*Storia e diritto: il principio di affidamento nella legge positiva e le ragioni di una sua critica "prudenziale"*) e **Matteo Visioli**, docente di Teologia del diritto alla Pontificia Università Gregoriana (*Il diritto della chiesa alla prova della temporalità*); **Giuseppe Mazzocato**, ordinario di teologia morale alla Facoltà teologica del Triveneto, ha curato editoriale e ripresa conclusiva (*Morale, dottrina, diritto e azione pastorale*).

*Il dialogo intrecciato fra diritto nella chiesa e diritto laico fa emergere come «la questione del rapporto tra legge e azione pastorale non corrisponde alla classica questione del rapporto tra legge e coscienza, intesa tradizionalmente come rapporto tra generale e particolare, tra oggettivo e soggettivo – scrive Mazzocato –. **La normazione delle condotte in coerenza con la dottrina della chiesa va vista in funzione della promozione delle persone, il cui scopo è la conformazione a Cristo**». Le due cose non sono contrapposte, ovviamente. «È questione di accenti, ma non è questione da poco. Forse sta qui – sottolinea – **il cambio di paradigma: non norma-coscienza, ma norma-azione pastorale**».*

*La misericordia, spiega Mazzocato, «non media il rapporto tra norma e coscienza, sospendendo la norma o addolcendola, ma media il rapporto tra la norma e l'azione pastorale, dove l'obiettivo non è appurare il grado di colpevolezza, ma i margini di promozione. Certo, la legge è un aiuto alla persona, ma dev'essere fatta agire come strumento di promozione della persona. È chiaro che, in tale prospettiva, **l'ascolto viene prima del giudizio, perché la Grazia viene prima della Legge**».*

Oltre al *focus*, il fascicolo contiene articoli su diversi temi, fra i quali l'ultimo contributo che **Gian Luigi Brena** (1940-2019) aveva preparato per la rivista poco prima della sua morte, trattando il tema *Amoris laetitia: questioni aperte*. **Stefano Didonè** presenta una ricerca dal titolo «*Trasmettere la fede in un nuovo "linguaggio parabolico"*» (EG 167). *Ripensare le parabole del Regno alla luce di una promettente intuizione*»; **Damiano Migliorini** propone una riflessione in merito a *Segni dei tempi, sinodalità "gender"*; **Costanza Ciscato** scrive su *Umanità e socialità del diritto. Guido Gonella e i presupposti giuridico-politici della riforma dell'ordinamento penitenziario del 1975*.

Completa il fascicolo una ricca selezione di recensioni e segnalazioni bibliografiche.

Il volume 3/2019 può essere richiesto (al costo di € 17,00) a [studiapatavina.abbonamenti@fttr.it](mailto:studiapatavina.abbonamenti@fttr.it)

In allegato gli abstract degli articoli della rivista.